



CI:8.11.1 2021 / 26.2
N-10314 / 2023

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SETTORE TUTELA TERRITORIO
UFFICIO CONTROLLO EMISSIONI ED ENERGIA

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I. - D.LGS. 387/03 E S.M.I..
PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "FATTORIA SOLARE TECETTI",
NEL COMUNE DI CEVA.
PROPONENTE: REN.148 S.R.L., SALITA DI SANTA CATERINA N. 2/1, 16123 – GENOVA.
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I.,
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE
UNICA EX ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I..

I DIRIGENTI DEI SETTORI

Vista l'istanza in data 10.02.2022, con prot. di ric. n. 8735, presentata alla Provincia di Cuneo, da parte della Ditta REN 148 S.r.l., con sede legale in Genova, Salita di Santa Caterina n. 2/1, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale Autorizzazione a costruire ed esercire ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., in merito al progetto di impianto fotovoltaico, denominato "Fattoria solare Tecetti", nel Comune di Ceva (CN);

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, il procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione agli atti:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- Parere di conformità urbanistica;
- Nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/03 del MISE;
- Nulla osta archeologico ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
- Parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98 e s.m.i.;
- Nulla-osta attraversamento canale irriguo da parte del Consorzio Irriguo di miglioramento fondiario della Piana di Ceva e Lesegno;
- Benestare tecnico sul progetto delle opere di connessione da parte di E-Distribuzione S.p.A.;
- Parere di compatibilità norme attuazione PAI;
- Autorizzazione in linea idraulica RD 523/1904 e s.m.i.;
- Nulla osta demaniale dell'Aeronautica militare;
- Nulla contro demaniale del Comando Regione Militare Nord;
- Nulla osta circa interferenze con la navigazione aerea;
- Autorizzazione ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;
- Parere igienico-sanitario.

Premesso che:

- Il proponente ha fatto richiesta di secretazione di parte della documentazione progettuale, accolta con nota dell'Ufficio VIA prot. n. 9043 dell'11.02.2022.
- In data 17.03.2022 con nota prot. n. 16450, la Provincia ha fatto richiesta di regolarizzazione istanza, alla quale il proponente ha dato debito riscontro in data 12.04.2021, con nota prot. di ric. n. 23566.
- Con nota prot. n. 9556 del 14.02.2022, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata sul sito web istituzionale, in data 14 febbraio 2022.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 20 aprile 2022, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con nota prot. n. 25038 del 21.04.2022 si è proceduto con la Comunicazione di avvio del procedimento unico ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- Con nota prot. n. 31585 del 19.05.2022 si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e s.m.i., in data 8 giugno 2022.
- Nel corso della medesima, è stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con note prott. n. 38060 del 20.06.2022 e n. 42261 dell'08.07.2022.
- Con nota prot. n. 47378 del 02.08.2022 si è provveduto alla pubblicazione dello Studio Pedologico di dettaglio, trasmesso dal Comune di Ceva, e si è integrato nell'iter procedurale la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura per le valutazioni di competenza.
- In data 19.07.2022 con prot. di ric. n. 44227, la Ditta REN 148 S.r.l. ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta, pubblicata con nota prot. n. 48818 del 19.08.2022. Contestualmente viene inviato al proponente il parere provinciale dell'Ufficio Espropri ed il procedimento unico viene sospeso fino al completamento degli adempimenti propedeutici e necessari all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- Il Comune di Ceva con nota prot. di ric. n. 63084 in data 24.10.2022 chiede la sospensione del procedimento, parzialmente concessa con nota prot. n. 66507 del 10.11.2022.
- Con nota prot. n. 66572 del 10.11.2022 si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14ter, legge 241/90 e s.m.i., per il giorno 14 dicembre 2022.
- La seconda riunione della Conferenza dei Servizi si è conclusa con la sospensione dell'iter per 30 giorni, in attesa degli atti necessari per il perfezionamento del provvedimento finale.
- Con nota prot. ric. n. 76987 del 30.12.2022, il Comune di Ceva ha fatto pervenire l'Autorizzazione Paesaggistica n. 9 del 27.12.2022 (Allegato n. 1).
- Con nota prot. n. 75205 del 21.12.2022, si è provveduto a convocare la riunione della Conferenza di Servizi decisoria in data 26 gennaio 2023.
- Si dà atto che la Ditta ha presentato, in data 10.01.2023, la Dichiarazione di Inesistenza Gravami Uso Civico.
- Nel corso del presente iter procedurale, il Comune di Ceva, con nota prot., ric. 45566 del 25.07.2022, ha inoltrato alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA, lo studio Pedologico di Dettaglio sulla base del quale risulta che l'area di progetto dell'impianto fotovoltaico, per ha 9.85 ricade all'interno di aree non idonee per la realizzazione di tali opere, così come individuate dalla normativa regionale di cui alla D.G.R. n. 3-1183 del 14.12.2010.

L'Ufficio VIA ha provveduto a trasmettere tale elaborato alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, in qualità di Ente preposto per la valutazione ed eventuale variazione della Classe di capacità d'uso del suolo con riferimento alla "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte" adottata con D.G.R. n. 75-1148 del 30.11.2010.

A seguito di formali indicazioni fornite all'Amministrazione comunale da parte del Settore Regionale, il Comune di Ceva ha formulato Istanza di riclassificazione della Classe di capacità d'uso dei suoli, in data 08.08.2022.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1063/A1714A/2022 del 22.12.2022, la Direzione Agricoltura ha stabilito che i suoli ubicati in Comune di Ceva, Foglio di Mappa n. 1 Particelle 27 e 28 di cui all'istanza, attualmente in Classe III di capacità di uso del suolo, sono riclassificati secondo le Classi di capacità d'uso indicate nella planimetria trasmessa da IPLA S.p.A. in allegato alla stessa Determina.
- La Società REN 148 Srl, con note pervenute in data 15.07.2022 e 26.09.2022, ha formulato considerazioni relative allo studio Pedologico proposto dal Comune di Ceva, nonché precisazioni circa la formale Riclassificazione delle aree interessate dalle opere del parco fotovoltaico.

In sintesi, tali considerazioni attestano che l'area di progetto è idonea all'installazione dell'impianto fotovoltaico, sulla base delle recenti novità normative intervenute in materia, introdotte dall'articolo 20, c. 8, del D.Lgs. 199/2021 con cui risultano individuate una serie di

aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili. Nel caso specifico, l'area in oggetto ricade nei parametri individuati dalla definizione di cui al punto c-quater dell'art. sopra citato, determinandone l'idoneità ex-lege.

- L'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda, esclusi gli impianti fotovoltaici non integrati con potenza complessiva inferiore o uguale a 1 MW localizzati neppure parzialmente in aree e nei siti non idonei all'installazione dei medesimi impianti di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 3-1183)."*
- Il progetto in discussione è stato sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità VIA, con esito di assoggettamento, con provvedimento provinciale n. 4082 del 29.12.2021; in particolare, il progetto consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite conversione fotovoltaica. Tali opere consisteranno nella costruzione di una nuova cabina di consegna e nella realizzazione di una nuova linea elettrica destinata a connettere l'impianto in antenna con la Cabina Primaria "Ceva" suddivisa come segue:
 - tratto interrato in uscita dalla cabina di consegna, di lunghezza pari a circa 304 m, da realizzare lungo la strada interpoderale esistente;
 - tratto aereo di lunghezza pari a circa 2.027 m, in cui il conduttore e la fibra ottica saranno installati sulla linea già autorizzata per il progetto San Bernardo;
 - secondo tratto interrato, di lunghezza pari a circa 720 m, anch'esso da realizzare lungo la strada interpoderale esistente.

Le particelle catastali coinvolte anche solo parzialmente dalle opere a progetto (sia facenti parte dell'impianto che delle opere di rete) ricadono nel Comune di Lesegno e nel Comune di Ceva.

I tratti interrati della linea di connessione saranno realizzati al di sotto di strade interpoderali o vicinali ad uso pubblico.

Nel complesso, la potenza elettrica nominale complessiva è di circa 9,99 MWp e la produzione stimata annua è di circa 17 GWh/anno.

- In relazione alla disponibilità delle aree interessate dall'intervento, ivi comprese le opere connesse e le aree di cantiere, il proponente ha presentato, in sede di istanza, la richiesta di attivare la procedura espropriativa ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per la quale si è proceduto con le comunicazioni personali di avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 ter e 52 bis c.6 e 11 e 16 del succitato Decreto, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sulla base del piano particellare di esproprio prodotto dal soggetto proponente, così come risulta dalla documentazione agli atti.
- **Dato atto che**, così come risulta dagli elaborati progettuali, la realizzazione dell'elettrodotto di rete utile per il collegamento con la rete nazionale è a favore di E-Distribuzione S.p.A. e lo stesso entrerà a far parte della rete nazionale. Ne consegue che, per l'elettrodotto di rete, le relative servitù risulteranno in capo ad E-Distribuzione S.p.A. e l'opera non sarà soggetta a dismissione a fine vite utile dell'impianto.
- **Preso atto che** nei termini di legge, sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei soggetti interessati dalla procedura espropriativa, di cui all'art.11, c.2 ultimo capoverso e all'art.16, c.10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
 - a) Protocollo 57258 del 26/09/2022 e 57791 del 28/09/2022 presentate dal sig. Giuseppe Denina comproprietario nella misura del 50% del terreno censito al mappale 37, foglio 12 del Comune di Ceva, interessato da esproprio parziale.
 - b) Protocollo 57329 del 26/09/2022 e 57792 del 28/09/2022 presentate dalla signora Ivana Durando comproprietario nella misura del 50% del terreno censito al mappale 37, foglio 12 del Comune di Ceva, interessato da esproprio parziale.
Nelle suddette note i proprietari dichiaravano il loro completo dissenso privo di alcuna motivazione e richiedevano di essere contattati.
 - c) Protocollo 58852 del 4/10/2022 presentate dall'Ing. Musso Soraia, Consulente della Ditta Gallo Mario S.N.C. proprietaria del terreno censito al mappale 281, sub 1, foglio 13 del Comune di Lesegno, interessato da esproprio parziale.

Nella suddetta nota il proprietario richiedeva informazioni sulla precisa localizzazione dei manufatti in relazione alle interferenze presenti nel sottosuolo.

- **Visto che**, ai sensi dell'art. 16 comma 12 D.P.R. 327/2001, "L'autorità espropriante si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Se l'accoglimento in tutto o in parte delle osservazioni comporta la modifica dello schema del progetto con pregiudizio di un altro proprietario che non abbia presentato osservazioni, sono ripetute nei suoi confronti le comunicazioni previste dal comma 4".
- **Esaminate** le osservazioni di cui sopra, la Provincia, in qualità di Autorità Espropriante, con nota prot. n. 61123 del 13.10.2022 ha trasmesso le stesse chiedendo al proponente di prendere contatto con i soggetti indicati e di inviare le dovute valutazioni tecniche in merito alle richieste esposte.

Il soggetto proponente ha prodotto, in data 17/10/2022 (prot. ric. n. 61674), le controdeduzioni alle osservazioni; nello specifico, il proponente ha riferito di aver contattato i proprietari. Per quanto attiene ai signori Denina e Durando indica che non hanno sollevato osservazioni tecniche e che a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione riprenderanno i contatti. Per quanto riguarda la soc. Gallo il proponente ha chiarito all'Ing. Incaricato dal proprietario che l'area asservita al passaggio coincide con la strada che costeggia la proprietà esterna al cancello scorrevole di cui nell'osservazione e che non vi saranno interazioni con le tubazioni della rete idrica antincendio e la fognatura presenti in sottosuolo.

Tali controdeduzioni si ritengono condivisibili e da conservare agli atti dell'Amministrazione quale parte integrante al procedimento di valutazione delle osservazioni.

Con nota prot. ric. n. 1286 del 10.01.2023, il proponente inviava la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, in cui dichiarava che sui terreni su cui insistono le opere in progetto nei comuni di Ceva e Lesegno, sono inesistenti gravami di uso civico.

- Nell'ambito della presente procedura, risulta presentato il preventivo di connessione alla rete AT di Enel distribuzione da parte del proponente, e che, in base alle modalità di accettazione di detto preventivo, il proponente ha scelto di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (Cod. rintracciabilità: 290415773).

Considerato che:

- Acquisiti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 26 gennaio 2023 si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale - come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli - è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio del parco fotovoltaico in progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, e precisamente:
 1. Parere favorevole della **Provincia di Cuneo** alla formulazione del giudizio positivo di compatibilità ambientale ex D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e messa in esercizio dell'impianto ex D. Lgs. 387/2003 e s.m.i.. subordinatamente al rigoroso rispetto delle prescrizioni tecniche dettagliatamente riportate nel parere conclusivo (**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
 2. Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i. del **Comune di Ceva** con provvedimento n. 9/2022 (**Allegato n. 1**);
 3. parere di **E-distribuzione** che, con nota prot. ric. n. 76364 del 28.12.2022, esprime il proprio assenso a divenire il beneficiario della procedura ablativa finalizzata all'elettrodotto di rete, così come risulta dal piano particellare per l'opera di connessione depositato dal proponente agli atti (**Allegato n. 2**).
- Nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi dell'08 giugno 2022 e del 14 dicembre 2022 si era già provveduto a dare atto dei seguenti pareri:

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 286 DEL 08/03/2023.](#)
documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO, LUCIANO FANTINO e stampato il giorno 08/03/2023.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. nulla osta, relativamente agli aspetti demaniali, all'esecuzione dell'intervento dell'**Aeronautica Militare**, con nota prot. ric. n. 29223 del 10.05.2022 (**Allegato n. 3**);
 5. parere igienico-sanitario favorevole dell'**ASLCN1**, con nota prot. ric. n. 34153 del 30.05.2022 (**Allegato n. 4**), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni da adottare in corso d'opera e in fase di esercizio dell'impianto:
 - l'impianto fotovoltaico dovrà essere segregato fisicamente e reso inaccessibile a terzi lungo tutto il suo perimetro, installando ostacoli rigidi (es. recinzione in materiale non elettricamente conduttivo) che impediscano l'avvicinamento di terzi alle parti attive conduttive; a tal proposito, si rammenta al gestore quanto disposto dall'art. 83 D.Lgs 81/08 (lavori in prossimità di parti attive) e le distanze di sicurezza previste dalla tabella 1 dell'allegato IX (tabella modificata dal D.Lgs. 106/2009) al fine di evitare possibili contatti elettrici diretti o scariche pericolose per le persone.
Lungo tutto il perimetro dell'impianto dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza con segnali di divieto, avvertimento e di prescrizione, come previsto dal Titolo V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
 - il gestore dovrà provvedere all'eliminazione delle piante infestanti del genere "Ambrosia" (aventi un potenziale allergenico molto elevato) che dovessero colonizzare il tratto di terreno occupato dai pannelli fotovoltaici.
 6. Richiesta di adempimenti formulata da **ENAC** ai fini della verifica preliminare circa le interferenze del progetto con strutture aeronautiche (prot. ric. n. 20033 del 29.03.2022 – **Allegato n. 5**);
 7. parere favorevole circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i. formalizzato dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** con nota prot. ric. n. 73254 del 13.12.2022 subordinatamente al rispetto di condizioni ivi contenute (**Allegato n. 6**);
 8. autorizzazione all'assistenza archeologica continuativa comunicata alla ditta dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** con nota prot. ric. n. 44033 del 18.07.2022 (**Allegato n. 7**);
 9. nulla osta ex art. 95 D.Lgs. 259/03 di competenza rilasciato dal **MISE** con nota prot. ric. n. 35064 del 06.06.2022 (**Allegato n. 8**);
 10. parere favorevole ex R.D. 523/1904 espresso con nota prot. ric. n. 70496 del 29.11.2022 da parte della **Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi contenute (**Allegato n. 9**).
- In questa ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
 - Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (nota prot. ric. n. 36054 del 09.06.2022), dalle risultanze delle tre Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, in quanto il progetto, viste le attuali condizioni ambientali del sito di previsto intervento, non ne determinerà un significativo degrado, né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio dell'impianto.
 - Per mitigare l'entità degli impatti – in linea con le misure previste dal proponente - sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio del parco fotovoltaico, la realizzazione del progetto, è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- a) Per quanto attiene il monitoraggio del suolo, fermi restando l'articolazione temporale ed i parametri oggetto di analisi proposti nel SIA, la localizzazione di dettaglio dei punti di prelievo dei campioni dovrà essere concordata con Arpa Piemonte - Dipartimento Territoriale di Cuneo. Tale monitoraggio dovrà inoltre essere integrato con una specifica attività, secondo un protocollo da concordare con Arpa Piemonte - Dipartimento Territoriale di Cuneo, finalizzata a valutare il buon esito degli inerbimenti prospettati dal progetto, anche al fine di attuare la previsione riportata nel SIA.
Termine per la verifica di ottemperanza: IN FASE REALIZZATIVA
- b) Come indicato nel SIA, la recinzione dell'impianto dovrà essere realizzata con pali infissi nel terreno senza strutture continue di collegamento quali cordoli in c.a., per non ostacolare il deflusso superficiale delle acque meteoriche in eccesso e dovrà essere sollevata da terra di almeno 20 cm, su tutto il perimetro, per consentire il passaggio della piccola fauna vertebrata.
Termine per la verifica di ottemperanza: IN FASE REALIZZATIVA - 30 giorni dal termine lavori
- c) Contestualmente alla comunicazione di avvio lavori, dovrà essere presentato ad Arpa Piemonte – Dipartimento Territoriale di Cuneo un Piano di Manutenzione delle opere a verde in progetto, che dovrà indicare le azioni previste per assicurare la funzionalità della fascia arbustiva perimetrale in progetto e le modalità con cui questa verrà gestita, precisato che eventuali interventi di potatura dovranno essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (indicativamente non oltre l'inizio del mese di marzo di ogni anno). Detto elaborato dovrà inoltre essere corredato dall'indicazione delle specie legnose che si intendono mettere a dimora e dalla formulazione del miscuglio di graminee e leguminose impiegato per l'inerbimento dell'area occupata dall'impianto: in entrambi i casi dovranno essere utilizzate unicamente entità appartenenti alla flora locale.
Termine per la verifica di ottemperanza: IN FASE DI ESERCIZIO – cadenza annuale
- d) Il proponente dovrà effettuare il monitoraggio del livello prestazionale energetico dell'impianto fotovoltaico nel corso del suo periodo di funzionamento ed inviare le risultanze agli enti di controllo, su base annuale.
Termine per la verifica di ottemperanza: IN FASE DI ESERCIZIO – cadenza annuale
- e) Al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere prontamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, provvedendo al tempestivo recupero e ripristino morfologico e vegetativo dei siti, nello stato *ante operam*. In particolare, è opportuno venga assicurata una attenta gestione del top soil scoticato dalle aree interferite dalla cantierizzazione, che dovrà essere accantonato adottando tutti gli accorgimenti necessari a prevenirne la degradazione.
Termine per la verifica di ottemperanza: IN FASE REALIZZATIVA - 30 giorni dal termine lavori
- f) Al termine del ciclo di vita utile dell'impianto, il proprietario dovrà dismettere, a propria cura e spese, le opere e i componenti dell'impianto, prevedendo il ripristino dello stato dei luoghi nelle condizioni ante operam, ivi compresa la rimozione dei cavidotti in materiale plastico che ospitano i cavi elettrici e l'accurato ripristino del top soil sulle aree oggetto di scotico per la realizzazione delle strutture (fabbricati, piazzole, viabilità interna, ecc.). In detta fase di dismissione dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento; i rifiuti originati dallo smantellamento dell'impianto – previa classificazione – dovranno essere avviati preferibilmente al recupero o, in subordine, allo smaltimento presso impianti debitamente autorizzati, nel rispetto della vigente normativa in materia.
- g) Sulla base degli esiti del monitoraggio di cui al precedente punto a), dovrà essere valutata l'opportunità di effettuare eventuali interventi correttivi/ammendanti necessari a ripristinare le originarie caratteristiche fisico-chimiche del suolo
Termine per la verifica di ottemperanza: IN FASE DI DISMISSIONE – termine vita impianto

L'ottemperanza delle condizioni da a) a g) dovrà essere dimostrata entro i termini stabiliti, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a

trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D. Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”;
- l'accordo 5 settembre 2002 tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane per l'esercizio dei compiti e delle funzioni di rispettiva competenza in materia di produzione di energia elettrica;
- la legge 9 gennaio 1991, n. 9, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano Energetico Nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali;
- la legge 9 gennaio 1991, n. 10, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., recante norme per l'Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- l'art. 12, c. 3 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. che prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente,

di tutela del paesaggio e del patrimonio storico–artistico che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- l'art. 12, c. 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. secondo cui le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
- Visto l'art. 6 c.9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. secondo cui per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private, l'Autorità Espropriante è l'Ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità.
- visto il DPR 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 42 del 19 marzo 2002 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che stabilisce le condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi dell'art. 2, comma 8 del Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n.79, e tutte le successive modificazioni;
- il D.M. 4 agosto 2011 recante: "Misure per la promozione della cogenerazione - Integrazioni al Dlgs 20/2007";
- il D.P.R. 12.04.1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 recante: "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- il D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008 recante: "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la L.R. 20 ottobre 2000, n. 52 recante: "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616 recante: "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 3, comma 3, lett. c) e art.10 della L.R. 25 ottobre 2000 n. 52.";
- il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante : "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60;
- la D.G.P. n. 138 del 27.02.2001 avente per oggetto "Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. Primo Provvedimento di Attuazione.";
- la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni)";

Esaminato il progetto presentato a corredo della domanda di autorizzazione;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi dell'8 giugno 2022, del 14 dicembre 2022 e del 26 gennaio 2023 specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito delle stesse.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 286 DEL 08/03/2023.](#)

[documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO, LUCIANO FANTINO e stampato il giorno 08/03/2023.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Accertato che – alla luce delle valutazioni tecniche svolte nel corso del procedimento, ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 26 gennaio 2023 - sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'intervento proposto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali richiamate nei precedenti punti da a) a g), nonché di quelle contenute nei pareri da 1. a 10, in premessa indicati.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINANO

- 1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di impianto fotovoltaico denominato "Fattoria solare Tecetti", nel Comune di Ceva presentato da parte della Ditta REN.148 S.r.l., con sede legale in Salita di Santa Caterina n. 2/1, 16123 – Genova, in quanto il progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente, nonché degli adeguamenti progettuali presentati dal proponente con le integrazioni, viste le attuali condizioni ambientali del sito di previsto intervento, non ne determinerà un significativo degrado, né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio dell'impianto.
- 2. DI AUTORIZZARE la Ditta REN.148 S.r.l.**, con sede legale in Salita di Santa Caterina n. 2/1, 16123 – Genova, P. IVA 02620370995, ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 387/03 e ai sensi dell'art. 27-bis, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del parco fotovoltaico "Fattoria solare Tecetti", di potenza nominale complessiva di circa 9.99 MWp, con massima potenza ammessa pari a 8 MW, da realizzarsi in Comune di Ceva (CN).
- 3. DI VINCOLARE l'autorizzazione Unica ed il giudizio positivo di compatibilità ambientale al rispetto delle prescrizioni contenute rispettivamente nell'Allegato A e nei pareri** del Comune di Ceva, dell'ASL CN1, del MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Torino, della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, dell'Aeronautica Militare e del MISE, **che costituiscono parti integranti del presente provvedimento.**
- 4. PER MITIGARE** l'entità degli impatti sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, in linea con le misure mitigative previste in progetto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate ai punti da a) a g), nonché di quelle contenute nei pareri da 1. a 10, in premessa indicati, necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
- 5. DI STABILIRE** per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate ai punti a) a g) delle premesse, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo.
- 6. DI APPROVARE** il progetto definitivo, così come modificato ed integrato dal proponente nel corso dell'iter, nella versione definitiva di cui agli elaborati tecnici elencati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7. DI DARE ATTO** dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni della Conferenza di Servizi dell'8 giugno 2022, del 14 dicembre 2022 e del 26 gennaio 2023, così come riportati in premessa dal punto 1. al punto 10, che qui si richiamano integralmente.
- 8. DI APPORRE** il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 9, 10 e 12 e 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente ai terreni di cui **al piano particellare di esproprio, costituito dal Registro ditte (Elaborato**

Rev03 Agosto 2022) e dalla planimetria ditte (Elaborato Rev01 Luglio 2022) depositato agli atti dell'Amministrazione;

- 9. DI APPROVARE** il Piano Particellare di Esproprio, costituito dal Registro ditte e dalla planimetria di cui al punto precedente depositati agli atti dell'Amministrazione. Il Piano particellare di che trattasi si intende approvato anche relativamente alle aree oggetto di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio, ai sensi dell'art. 49 del DPR succitato, così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs 387/2003 s.m.i., dando atto che il soggetto beneficiario risulta essere la società E-Distribuzione S.p.A.;
- 10. DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art.13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il termine entro il quale potrà essere emanato il decreto di esproprio è di 5 anni dalla data di efficacia del presente atto;
- 11. DI PROVVEDERE** a dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati alla procedura espropriativa ex DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 12. DI VINCOLARE** la fine lavori alla conclusione della procedura espropriativa di cui al DPR 327/2001 e s.m.i., ovvero all'acquisizione della disponibilità delle aree oggetto di intervento;
- 13. DI PRENDERE ATTO**, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell'acquisizione dei seguenti titoli abilitativi, così come indicati in premessa:
 - Autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - Permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - Parere di conformità urbanistica;
 - Nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/03 del MISE;
 - Nulla osta archeologico ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
 - Parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98 e s.m.i.;
 - Nulla-osta attraversamento canale irriguo da parte del Consorzio Irriguo di miglioramento fondiario della Piana di Ceva e Lesegno;
 - Benestare tecnico sul progetto delle opere di connessione da parte di E-Distribuzione S.p.A.;
 - Parere di compatibilità norme attuazione PAI;
 - Autorizzazione in linea idraulica RD 523/1904 e s.m.i.;
 - Nulla osta demaniale dell'Aeronautica militare;
 - Nulla contro demaniale del Comando Regione Militare Nord;
 - Nulla osta circa interferenze con la navigazione aerea;
 - Autorizzazione ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;
 - Parere igienico-sanitario.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento.

- 14. DI CONSIDERARE ACQUISITO**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

- 15. DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività estrattiva in progetto.
- 16. DI DARE ATTO** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui al punto 2. sono rilasciati:
- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
- 17. DI FISSARE** la durata del presente provvedimento Unico **sino al 08.03.2043**. L'azienda dovrà presentare domanda di rinnovo almeno un anno prima della scadenza;
- 18. DI DARE ATTO** che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla vigente normativa, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento, devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i..
- 19. DI DARE ATTO** altresì che:
- il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art.12 del D.Lgs 387/03, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
 - alla luce di quanto previsto al comma 1 dell'art.12 del D.Lgs 387/03, l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - alla luce di quanto previsto al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03, il presente provvedimento costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - alla luce di quanto previsto al comma 4 dell'art.12 del D.Lgs 387/03, è fatto obbligo al soggetto esercente la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.
- 20. DI AFFIDARE**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e **DI STABILIRE** di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
- 21. DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione del progetto ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di **tre anni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro **dieci anni**.
- Decorsa l'efficacia temporale del presente provvedimento senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- 22. DI STABILIRE** che, l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR;
- 23. DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative

disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia e titolari al rilascio degli stessi;

24. DI NOTIFICARE il presente provvedimento al proponente e **DI RENDERLO NOTO** a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

25. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.

26. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Allegato A – prescrizioni ex art. 12, D. lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- Allegato B – Elenco documentazione progettuale;
- Allegato n. 1 – Autorizzazione paesaggistica n. 9/2022 del Comune di Ceva;
- Allegato n. 2 - nota prot. ric. n. 76364 del 28.12.2022 di E-distribuzione;
- Allegato n. 3 - nota prot. ric. n. 29223 del 10.05.2022 dell'Aeronautica Militare;
- Allegato n. 4 - nota prot. ric. n. 34153 del 30.05.2022 dell'ASLCN1;
- Allegato n. 5 - nota prot. ric. n. 20033 del 29.03.2022 di ENAC;
- Allegati n. 6 e 7- note prot. ric. n. 73254 del 13.12.2022 e n. 44033 del 18.07.2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- Allegato n. 8 - nota prot. ric. n. 35064 del 06.06.2022 con nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Allegato n. 9 – nota prot. ric. n. 70496 del 29.11.2022 dalla Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Dott. Alessandro RISSO

IL DIRIGENTE

Ufficio Energia

Dott. Luciano FANTINO

ALLEGATO A

Prescrizioni Generali

1. L'impianto deve essere realizzato e gestito secondo le specifiche progettuali di cui all'istanza e alle successive integrazioni;
2. il proprietario, il committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso alla Provincia (Settore Tutela del Territorio), al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia;
3. qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato, dovrà essere comunicata al Settore Tutela del Territorio della Provincia, che provvederà all'eventuale inoltro all'Amministrazione Competente;
4. per l'inizio lavori deve essere presentato il deposito delle opere strutturali, ai sensi della Parte II del DPR 380/2001 (ex Legge 1086/1971) e la documentazione relativa alla certificazione contributiva delle imprese esecutrici dei lavori, nonché alle loro idoneità tecniche e professionali di cui al comma 9, art. 90 del DLgs 81/2008, presso il Comune di competenza;
5. la ditta deve osservare ogni norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia, o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente richiamata nel presente provvedimento;

Gestione rifiuti

6. Al termine del ciclo di vita utile dell'impianto, il proprietario dovrà dismettere, a propria cura e spese, le opere e i componenti dell'impianto, prevedendo il ripristino dello stato dei luoghi nelle condizioni ante operam. In detta fase di dismissione dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento; i rifiuti originati dallo smantellamento dell'impianto – previa classificazione – dovranno essere avviati preferibilmente al recupero o, in subordine, allo smaltimento presso impianti debitamente autorizzati, nel rispetto della vigente normativa in materia;
7. Prima dell'inizio dei lavori la ditta è tenuta a sottoscrivere apposita polizza fidejussoria, stipulata a favore del Comune sede di impianto, a garanzia della dismissione dell'impianto a fine vita utile e ripristino dello stato dei luoghi, così come definito in sede progettuale;
8. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti. In particolare dovrà essere garantito il mantenimento della fascia arborea-arbustiva-ripariale, dove e se presente e dell'inerbimento;

Elettrodotto di rete

9. L'elettrodotto di rete, ottenuti gli atti di assenso nel presente procedimento, sarà realizzato dalla società di distribuzione locale ed entrerà a far parte della rete nazionale; pertanto, non sarà soggetto a dismissione a fine vita utile dell'impianto.

ALLEGATO B
**Elenco documentazione progettuale depositata dal proponente agli atti
della Provincia di Cuneo.**

PROGETTO DEFINITIVO ORIGINARIO allegato all'istanza di VIA - Febbraio 2022

- A.1_Ist_Unica_REN148
- A.2_Avviso_Pubblico
- A.6_Vis_Cam_REN.148
- A.7_Dich_Sost
- A.8_Dich_Sost_Antimafia
- A.9_DDS+Voltura
- A.10_Gar_Dism
- A.11_Gar_Realizz
- A.12_NO_MISE
- A.13-CDU
- A.14_Doc_Id
- CONN_1-STMG
- CONN_2_Acc_STMG_REN148
- CONN_3a_Invio_PD
- CONN_3b_Rel_Tecn
- CONN_3c_Plan_CTR
- CONN_3d_Plan_Catast
- CONN_3e_Plan_sez_scavo
- CONN_3f_Cab_consegna
- CONN_3g_Inq_PAI
- CONN_3h_Inq_PPR
- CONN_3i_Prof_Long
- CONN_3l_Dati_Software
- CONN_3m_Lista_Sost
- CONN_3n_Picchettazione
- CONN_3o_Tesatura
- CONN_4_Prog_conf
- elenco elaborati
- NOTA BENE_ELAB 719
- R.01-EI_Elab
- R.02-Rel_Tecn
- R.03-Rel_EM
- R.04_Rel_Geol
- R.05_Imp_Acust
- R.06_Producibilità
- R.07_Collaud_VTF
- R.08_Report_Foto
- R.09_Fotoins
- R.10_Comp_Met_Est
- R.11_Piano_Fin
- R.12_Dismiss_Riprist
- R.13_Gantt_Realizz
- R.14_Gantt_Dismiss
- R.15a_Studio_Agron
- R.15b_Add_Studio_Agr
- R.16_Asp_Urban
- R.18a_VPIA_1-2
- R.18b_VPIA_2-2
- R.19-Rel-Paes
- R.20_SIA
- R.21_SnT
- R.22-PTRS

- R.23_PPE_Rel_III
- R.24_Piano_Disp_Aree
- R.25a_PPE_Pubb
- R.25b_PPE_Plan
- R.25c_PPE-non_Pubb
- R.26_POBP
- R.27_Visure_Cat
- T01-Layout
- T02- Rec_Varchi_Acc
- T03-Cabine_PS
- T04-Viabilita
- T05-Tip_Mod_PV_Strutt
- T06-Trac_Conn
- T07-Sez_Prog
- T08-Cav_BT-MT
- T09-Rete_terra_TVCC
- T10-Plan_Stato_fatto
- T11-Sez_Stato_fatto
- T12-unif_el
- T13-Schema_Blocchi
- T14-ORT_CTR_CAT
- T15-PRGC
- T16-Aree_protette
- T17-PPR
- T18-PAI

Regolarizzazione istanza - Aprile 2022

Elenco documentazione

- Relazione_Paesaggistica_REN-148-R.19, Rev. 1
- Relazione_Paesaggistica_REN-148-R.19-Rev. 1-APPENDICE_A
- Relazione_Paesaggistica_REN-148-R.19-Rev. 1-APPENDICE_B
- REN_148-TAV_1_Carta_dei_siti_archeologici
- REN_148-TAV_2_Carta_dell'Interesse_Archeologico
- REN-148-R.28_Risp_Rich_Regol
- T01-Layout
- T17-PPR
- trasmissione

STUDIO PEDOLOGICO (presentato dal Comune di Ceva in data 25.07.2022)

INTEGRAZIONI PROGETTUALI - Luglio 2022

Elenco documentazione

- Avviso_Pubblico-Integrazioni
- Dich_Sost_Usi_Civici
- R.29_Risp_Rich_Int
- R.30_Ver_Ostacoli_ENAC
- R.31_Rel_Tecn_TOC
- REN-148-Trasmissione_Risp_Rich_Int_15-07-2022
- Risposta
- T_20_TOC_Seiz_Plan
- R.23_PPE_Rel_III_Rev_01
- R.25b_PPE_Plan_Rev01

Integrazioni Agosto 2022

- Elaborato planimetrico subalterni
- TRASMISSIONE PROT

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 286 DEL 08/03/2023.](#)
 documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO, LUCIANO FANTINO e stampato il giorno 08/03/2023.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Dichiarazione inesistenza usi civici

- La documentazione concernente la procedura di esproprio è depositata agli atti dell'Ente.

Tali documenti non possono essere pubblicati sul sito in quanto contengono dati personali, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Il Dirigente
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Risso Alessandro

Il Dirigente
Ufficio Energia
Dott. Luciano FANTINO